

A destra, neoplasia al seno (elaborazione al computer). Sotto, la locandina dei Giorni della ricerca Airc



CORBIS

I PRINCIPI ATTIVI ANTICOLESTEROLO RISULTANO UTILI CONTRO CERTI PROLIFERAZIONI NEOPLASTICHE. UN LAVORO FINANZIATO DALL'**AIRC**

SCOPERTA DI UNO STUDIO ITALIANO: LE STATINE COMBATTONO I TUMORI

di **Agnese Codignola**

Le statine, farmaci anticolesterolo, possono avere anche un effetto antitumorale. Diversi studi epidemiologici hanno mostrato in questi anni che l'incidenza di molte forme di tumore, in coloro che assumono statine regolarmente, è minore. Finora non era mai stato chiarito però in che modo medicinale che bloccano la sintesi di colesterolo potessero interferire con la crescita delle cellule tumorali. A spiegare questo meccanismo è stato un gruppo italiano, quello del Laboratorio nazionale del Cib dell'Area Science Park di Trieste guidato da Giannino Del Sal, in collaborazione con Stefano Piccolo, dell'Università di Padova. Il lavoro è stato finanziato dall'Associazione italiana per la Ricerca sul cancro, che dal 3 al 9 novembre, raccoglierà fondi con l'sms solidale (45503) e con l'acquisto di cioccolatini nelle piazze italiane (www.airc.it).

Spiega Del Sal: «Cercando molecole che po-

tessero interferire con due elementi chiave per la proliferazione neoplastica, chiamati Yap e Taz, in una batteria di oltre 700 farmaci già noti, abbiamo visto che quelli che avevano più effetto erano le statine. Non solo: sono attive anche su p53, il gene che è mutato in molti tumori e che è responsabile, anch'esso, di un aumento vertiginoso della replicazione cellulare».

Il risultato, pubblicato su *Nature Cell Biology*, dimostra le potenzialità dell'approccio chiamato *repositioning*. «Consiste nel cercare nuovi effetti di farmaci già in uso. Quando ciò accade ci sono grandi benefici, perché di quel farmaco si sa già tutto o quasi: effetti terapeutici e collaterali, persone che rispondono più o meno e così via, e perché quasi tutte le sperimentazioni che portano all'approvazione sono già state eseguite. Inoltre spesso, come nel caso di alcune statine, il brevetto è scaduto, e i farmaci sono venduti a prezzi molto bassi».

SCOPERTA DI UNO STUDIO ITALIANO: LE STATINE COMBATTONO I TUMORI

NUMERO VERDE 80%

NUMERO VERDE 80%